Allegato A – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – Bed and Breakfast ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90

Al Comune di Bondeno
Sportello Unico per le Attività Produttive
Piazza Garibaldi n. 1
44012 Bondeno (Fe)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.) PER L'ESERCIZIO SALTUARIO DI ALLOGGIO E PRIMA COLAZIONE – BED AND BREAKFAST (ART. 19 L. 241/90 e L.R. 16/04 art. 13)

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a_____ prov.____ il ____/____/_____ residente in _____ prov._____ Via _____ n. ____ int._____ C.F._____ cittadino _____ Tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail _____ PEC (Posta elettronica certificata) _____

SEGNALA

l'inizio dell'attività saltuaria a conduzione familiare di fornitura alloggio e prima colazione, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2004, denominata _____, a decorrere dal giorno _____[1] nell'unità immobiliare catastale _____ (estremi catastali) sita in via _____ n. _____ lettera _____ piano _____ interno _____, abitazione di propria residenza o abituale dimora utilizzando n. ___ stanze per n. ____ posti letto.[2]

[1] La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.
[2] Non più di 3 stanze e non più di 6 posti letto. E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per stanza per minori di 12 anni.

Per quanto riguarda le camere:

Numero Camere singole		Numero Camere doppie		Numero Camere triple		Numero Camere quadruple		Numero Camere con più di 4 letti	
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno

Per quanto riguarda i servizi igienici:

N. Servizi igienici privati (ad uso esclusivo del gestore)	**N. Servizi igienici in comune con il gestore**	**N. Servizi igienici nelle singole camere**
_____	_____	_____

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90[3]

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS ai sensi dell'art. 108, 3° comma, del TULPS);
- che i locali in cui si svolge l'attività fanno parte di un'unica unità immobiliare catastale (estremi di riferimento del catasto _____);
- che l'unità immobiliare in cui si svolge l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione è la propria abitazione di residenza o di abituale dimora;
- di avere la disponibilità dell'unità immobiliare in cui si svolge l'attività in quanto titolare di:
  - ☐ diritto di proprietà,
  - ☐ contratto di locazione con _____ fino al _____ registrato all'Ufficio delle entrate di _____ in data _____ con n. _____,
  - ☐ contratto di comodato con _____ fino al _____ registrato all'Ufficio delle entrate di _____ in data _____ con n._____,
  - ☐ altro diritto reale _____ fino al _____;

[3] Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "*Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.*"

- che i locali in cui si svolge l'attività possiedono le seguenti caratteristiche:
  a) possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti per l'uso abitativo dal regolamento edilizio e dal regolamento di igiene comunale vigenti;
  b) non superano i limiti di capacità ricettiva previsti dai regolamenti comunali di edilizia e sanità vigenti;
  c) di essere in possesso:
     ☐ del certificato di conformità edilizia e agibilità n._____ del _____, (eventualmente allegato in copia),
     ☐ ovvero in sostituzione del certificato di conformità edilizia e agibilità, dichiarazione resa da un tecnico abilitato che attesti che l'immobile in cui si intende esercitare l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione è conforme a quanto prescritto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene per le civili abitazioni;
  d) che l'abitazione è dotata di almeno un bagno ad uso esclusivo degli ospiti nel caso in cui l'attività si svolga in più di una stanza;
  e) che è garantita a favore degli ospiti la fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda e riscaldamento;
  f) che tutti gli impianti presenti (elettrici, di riscaldamento e altro) sono in regola con le specifiche normative e con le revisioni periodiche previste dalle vigenti normative e in particolare da quanto previsto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008;
  g) che le stanze in cui si accolgono gli ospiti sono dotate di porta e finestra e sono arredate almeno con: letto, comodino con abat-jour, una sedia per ogni ospite, armadio, cestino porta rifiuti, tenda oscurante in caso di finestra senza imposte;
- che è garantita la compresenza con gli ospiti;
- che sono al servizio della famiglia n. ___ collaboratori domestici;
- di garantire i seguenti servizi effettuati con la normale organizzazione familiare:
  1) somministrazione della prima colazione (in orario stabilito con la famiglia),
  2) riordino e pulizia quotidiana dei locali,
  3) cambio delle lenzuola almeno due volte alla settimana e comunque ad ogni cambio dell'ospite,
  4) cambio della biancheria da bagno (viso, bidet, telo bagno) due volte la settimana e ad ogni cambio dell'ospite;
- di essere a conoscenza che la permanenza degli ospiti non può protrarsi oltre 60 giorni consecutivi e che deve intercorrere un periodo non inferiore a cinque giorni per potersi rinnovare un nuovo soggiorno al medesimo ospite;
- di optare per il seguente periodo di disponibilità all'accoglienza:
  ☐ 120 giornate di apertura anche non continuative:
  dal_____ al_____
  dal _____ al_____
  dal _____ al_____
  ☐ 500 pernottamenti (persone per notte) nell'arco dell'anno solare.
  Eventuali periodi di chiusura:

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

- di essere a conoscenza dei seguenti obblighi e vincoli:
  1) di dovere presentare, entro il 1° ottobre di ogni anno, la dichiarazione alla Provincia competente per territorio dei prezzi massimi comprensivi della prima colazione valida per l'anno successivo, anche in assenza di variazioni rispetto alle tariffe precedentemente dichiarate, nonché il periodo di disponibilità all'accoglienza, con l'opzione fra 120 giorni di apertura anche non continuativi e 500 pernottamenti nell'arco dell'anno;
  2) di dovere presentare su apposito modello ISTAT il movimento degli ospiti, sulla base delle indicazioni fornite dalla Provincia competente per territorio;
  3) di dovere comunicare le presenze alla locale autorità di Pubblica Sicurezza entro 24 ore ai sensi dell'art. 109 del TULPS e conservare la scheda di registrazione o una sua copia;
  4) di dover affiggere, in ogni stanza destinata all'accoglienza, l'apposito cartellino dei prezzi massimi comprensivi della prima colazione, conformemente alla dichiarazione dei prezzi presentata in provincia;

  Qualora si scelga l'opzione dei 500 pernottamenti annui:

  5) di dovere comunicare a Comune e Provincia, una volta raggiunto il tetto massimo, la sospensione dell'attività fino all'anno solare successivo;

Il sottoscritto, inoltre,

SI IMPEGNA

1) a consentire agli incaricati del Comune la verifica, in ogni momento durante il periodo di disponibilità all'accoglienza, anche mediante sopralluoghi:
   - della veridicità della presente dichiarazione e della documentazione allegata;
   - che le strutture abbiano i requisiti dichiarati;
   - che l'attività sia svolta in modo conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 16/2004 e successive modificazioni, delibera di Giunta regionale n. 2149 del 2/11/2004, Regolamenti comunali, strumenti urbanistici comunali) e dichiarato nella presente dichiarazione;
2) a comunicare ogni variazione della presente dichiarazione, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo;
3) ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 “Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi” con le modalità ivi indicate.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in caso di mancato avvio dell’attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma[4]

_____

[4] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

- ☐ Planimetria della abitazione (anche non sottoscritta da un tecnico) con l'indicazione dell'uso dei locali in cui sono evidenziate le stanze, i posti letto e i servizi igienici destinati all'accoglienza
- ☐ Certificato di conformità edilizia e agibilità
- ☐ In sostituzione del certificato di conformità edilizia e agibilità, dichiarazione resa da un tecnico abilitato che attesti che l'immobile in cui si intende esercitare l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione è conforme a quanto prescritto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene per le civili abitazioni
- ☐ Fotocopia di documento valido di identità qualora la sottoscrizione non sia apposta in presenza di dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza.

Per i cittadini non italiani:

- Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo):
  - ☐ permesso di soggiorno del/i dichiarante/i in corso di validità.
- Per i cittadini non stranieri:
  - ☐ iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.